

ACCORDO
SULL'UTILIZZO DEL FONDO COMUNE DI ATENEIO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
Anno 2016

Il giorno **3 novembre 2016**, presso la Direzione Generale dell'Università degli Studi di Padova, la Delegazione trattante di Parte Pubblica e la Delegazione trattante di Parte Sindacale per la contrattazione decentrata

Visto

- l'art. 4 comma 2, lettera q) del C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 16.10.2008 che fa rientrare fra le materie della contrattazione l'*"utilizzo della quota riservata al fondo derivante da attività in conto terzi o da programmi comunitari"*;
- l'art. 5 del *"Regolamento per attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati"* che prevede che una quota delle ritenute di Ateneo sulle attività conto terzi sia destinata al Fondo comune di Ateneo;
- l'accordo n. 3/2014 con la relativa integrazione che fissava gli impegni della Parti per il Fondo Comune di Ateneo nel triennio 2015/2017;
- la delibera del C.d.A. n. 312 del 19 luglio 2016 che ha autorizzato uno stanziamento per il Fondo Comune di Ateneo anno 2016 pari ad € **1.600.000,00** lordo dipendente, corrispondente ad € **2.123.200,00** lordo Ente.

tutto ciò premesso, le Parti

Articolo 1

**Utilizzo del Fondo Comune di Ateneo:
distribuzione al personale**

1. L'importo di € **1.083.986,36** al netto delle ritenute Ente, viene distribuito al personale tecnico amministrativo, nel rispetto dei seguenti parametri:
 - a) personale tecnico-amministrativo appartenente alla categoria EP: 0,9;
 - b) personale tecnico-amministrativo appartenente alla categoria D: 1;
 - c) personale tecnico-amministrativo appartenente alla categoria C: 1,1;
 - d) personale tecnico-amministrativo appartenente alla categoria B: 1,2.

2. Per il personale che avrà ottenuto il passaggio alla posizione economica superiore entro il 31.12.2016, a seguito delle selezioni PEO anni 2015 e 2016, viene prevista una decurtazione della quota calcolata secondo i parametri di cui al comma 1 pari al 30% del costo relativo al passaggio alla posizione economica superiore, così come da tabella allegata (allegato 1).

Non viene effettuata alcuna decurtazione soltanto per il personale che otterrà il passaggio dalla posizione economica C1 alla posizione economica C2.

L'ammontare delle risorse così recuperate verrà distribuito in parti uguali in favore del personale percettore della quota di Fondo comune distribuita in base ai parametri di cui al comma 1, con esclusione del personale che avrà ottenuto il passaggio alla posizione economica superiore entro il 31.12.2016, a seguito delle selezioni PEO anni 2015 e 2016.

3. L'importo di € **440.000,00**, al netto delle ritenute Ente, verrà distribuito esclusivamente al personale tecnico amministrativo che abbia riportato un punteggio pari almeno a 300 millesimi nella scheda di valutazione relativa all'anno 2015.

Il personale tecnico amministrativo che ha riportato un punteggio pari o superiore a 700 millesimi riceverà un importo maggiorato del 20% rispetto a quanto verrà riconosciuto al personale che ha riportato un punteggio inferiore a 700 millesimi.

Per il personale tecnico amministrativo soggetto a valutazione che nell'anno 2015 fosse privo della scheda di valutazione ovvero per il quale non dovesse essere stato chiuso il processo valutativo si farà riferimento all'ultima scheda di valutazione disponibile.

Per il personale tecnico amministrativo che, con valutazione inferiore a 700 millesimi, abbia presentato ricorso avverso la valutazione anno 2015, verrà preso in considerazione il punteggio derivante dall'esito della procedura innanzi al Comitato di Garanzia.

4. Tutte le quote previste dai commi precedenti del presente articolo verranno erogate al personale tecnico amministrativo in servizio nel corso dell'anno 2016 in proporzione alla situazione stipendiale e, per coloro che sono assunti o cessano in corso d'anno, in proporzione ai mesi lavorati.

5. E' escluso dalla percezione delle quote di cui ai commi precedenti del presente articolo il personale che abbia percepito un importo pari o superiore a € 1.500,00 nell'anno 2015 per compensi derivanti da contratti e/o convenzioni con enti pubblici e privati nazionali o internazionali e da proventi conto terzi. Per il personale che, invece, ha percepito nell'anno 2015 compensi inferiori ad € 1.500,00, si eroga soltanto la differenza fino al

raggiungimento della suddetta soglia (€ 1.500,00), nel rispetto delle quote di relativa spettanza.

Articolo 2
Utilizzo del Fondo Comune di Ateneo:
progetti innovativi di Ateneo
anno 2016

1. L'importo di € **76.013,64** al netto delle ritenute Ente, sarà utilizzato per finanziare i Progetti Innovativi di Ateneo presentati dalla Direzione Generale per la parte di competenza 2016, come concordato nell'accordo 3/2014.
Nello specifico:
 - € **66.014,64** per il progetto "*Contabilità economico patrimoniale*";
 - € **10.000,00** per il progetto "*Realizzazione mercato elettronico per approvvigionamento di beni e servizi*".

2. La quota da attribuire ad ogni singolo dipendente sarà determinata sulla base della valutazione espressa dal Responsabile del Progetto tenuto conto dell'effettiva partecipazione, dell'impegno temporale dedicato e del grado di apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi del progetto.